Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 16 giugno 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO Di tutti i giorni meno i festivi

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - Librenia dello stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 roma - centralino 65081

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di PESARO

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti, del regolamento citato

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Pesaro

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Aqualagna, Fermignano, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Urbania della provincia di Pesaro.

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata

regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 1955 del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopracitati della provincia di Pesaro.

Roma, addì 11 marzo 1982

Il Ministro: FORMICA

Provincia di PESARO

			Provi	ncia	di PES.	ARO					
Comune di ACQUALAGNA			Comune				Comune di PETRIANO				
Zono concuerio unico				di MONTECALVO IN FOGLIA				Zona censuaria unica			
			Zona censuaria unica				Percentuale				
Classe	complessiva	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria —	Classe —	complessiva di detrazione —	Tariffa Lire —	
9	99	114	_	_	_	-	A/2	3	24	136	
. 4	28	136 —	A/2	1	28		A/3	2*	26	112 —	
1	30	150	1	2			A/7	2*	26	128 —	
			A/7	1				3	25	152 —	
,				3			A/10	TT	95	180 —	
. 1			C/3				1 '				
-	20	0,00	1 '				1			14 —	
			0,0	2			C/6	2*	19	7,80	
me di	FERMIGNA.	ANO	i	-		*,-*					
Zona censuaria unica			Comune di PEGLIO				Comune di URBANIA				
Percentuale				Zona censuaria unica				Zona censuaria unica			
_	di détrazione	Lire —			Percentuale complessiva	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	
. 4	23	180 —	_	_	_	_	-	-	_	_	
. 1	25	170	1)		25	162	
2	25	204	A/7	2*	27	162 —	A/7	3	25	194	
. 1	20	5,50	C/2	2*	20	4,80	C/6	1	20	5 —	
2	20	6,60	C/4	U	20	5 —	i .	2	20	6 —	
	Classe . 3 4 . 1 2 . 1 2 . me di Dona cer	Classe Classe Percentuale complessiva di detrazione 3 28 4 28 . 1 30 2 30 . 1 20 2 20	Percentuale complessiva Tariffa Lire	Classe C	Categoria Cate	Classe Classe Comune Comune Categoria Classe Categoria C	Classe C	Common	Compute Comp	Compute Comp	

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzena Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 1955 diventa classe I mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(1674)

ERNESTO LUPO, direttore
VINCENZO MARINELLI, vice direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore FRANCESCO NOCITA, vice redattore